Oggetto: Pubblicazione dei criteri per l'assegnazione del bonus ai docenti (come da comma 129 della L.107) e procedure relative.

La legge 107/2015 sulla "Buona Scuola" ha istituito il "bonus" premiale "per la valorizzazione del merito del personale docente" (comma 126 e seguenti).

Il bonus consiste in una somma di denaro "destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo" come recita il comma 128 in effettivo servizio nella nostra scuola.

La predetta somma è *ad personam* ed è erogata annualmente dal Dirigente Scolastico sulla base di "Criteri per la valorizzazione" definiti dal COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI i cui compiti sono stati integrati e rinnovati dalla nuova norma citata rispetto a quanto previsto nel Testo Unico dell'Istruzione vigente, il D.Lgs. 294/94.

La definizione dei criteri ha coinvolto, a partire dal mese di maggio 2019, oltre alla dirigente dell'Istituto, i rappresentanti di docenti e genitori che compongono il comitato medesimo. Il membro esterno, nominato dall'USR in data 22/02/2016 è la dott.Maria Cacciola, dirigente scolastico.

Il Comitato ha operato in armonia con il complesso lavoro da portare a termine e in massima aderenza ad un dettato normativo ad oggi nuovo e in via di collaudo. Il risultato è riscontrabile nei criteri da esso definiti nel corso di plurimi confronti, esposti nell'allegato alla presente circolare e scaricabili dal nostro sito Web **a far data dal 08/06/ 2019 al 10/07/2019.**

I criteri, deliberati il 2019 dal Comitato di Valutazione, nel corso di regolare riunione, hanno carattere definitivo come previsto dalla normativa vigente, ma si ritiene altresì opportuno considerare la possibilità di modificarli alla fine del primo anno, entro il 30 novembre 2019, qualora l'esperienza sul campo rendesse opportuna qualche variazione correttiva.

I docenti di ruolo e a tempo determinato interessati a concorrere potranno produrre la **scheda allegata, debitamente compilata**, con autocertificazione dei meriti personali previsti per l'accesso al premio. Il docente di ruolo con contratto **part-time** concorre **in proporzione al proprio orario settimanale. I docenti su due sedi** concorrono presso ciascuna sede proporzionalmente al numero di ore settimanali.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei tre ambiti/aree espressi nelle lettere a, b, c del punto 3 del comma 129. Viene considerata per l'assegnazione della premialità l'applicabilità con connessione ad **almeno due delle tre aree.**

Le dichiarazioni devono essere supportate da atti probatori il cui reperimento deve essere esplicitato dal singolo docente (registro personale, allegati a verbali, registro di Consiglio/Team, accessi a piattaforme...) nella sezione "NOTE in riferimento agli ambiti/aree, ai criteri e agli indicatori".

E' possibile fare riferimento a documentazione già agli atti, quando presente.

Tali dichiarazioni non escludono bensì indirizzano il controllo del DS.

Le dichiarazioni mendaci rappresentano **falso in atto pubblico.**

Si comunica che per la dichiarazione va **utilizzata esclusivamente la Scheda "CRITERI GENERALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI"** fornita dall'Istituto e allegata alla presente.

La produzione della dichiarazione e di ogni altro elemento utile alla valutazione deve avvenire improrogabilmente **entro e non oltre il 10/07/2019.**

L'attribuzione ai docenti di ruolo di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico che esprimerà motivata valutazione del premio assegnato.

I docenti del Comitato di Valutazione, ins. Barei Paola, ins. Cerni Daniela e prof. De Monte Michele, sono disponibili a fornire chiarimenti in data e ora da comunicare.

Norme di riferimento:

L.107/2015:

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2015-07-13;107>

Testo unico dell'istruzione (D. Lgs 297/1994):

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:1994-04-16;297>

Per le integrazioni all'art. 11 del TU, si rinvia in particolare al comma 129 della L. 107/2015.

Comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015 che modifica il T. U. D.L.vo 297/1994

"Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale".

Art. 27 del CCNL 2007:

" Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola".

PRINCIPI ISPIRATORI

1. I criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto;
2. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni/studenti, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto, nonché un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale;
3. I criteri investono sulla figura del docente quale:
 - a. a) principale fattore propulsivo dei miglioramenti richiamati ai precedenti commi 1 e 2;
 - b. b) parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della legge e dai paragrafi;
- c. 4. Quanto specificato ai punti precedenti implica che i criteri qui determinati siano caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni/studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo;

- d. 5. Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

I DESCRITTORI

Essi rispondono a:

- Oggettività: i descrittori, ancorché dotati della natura di costrutti concettuali, debbono risultare osservabili, verificabili e indipendenti dalle caratteristiche del valutatore;
- Rappresentatività: i descrittori debbono essere quanto più possibile espressione diretta della intera estensione del profilo meritologico del docente; conseguentemente essi costituiscono crediti trasportabili nel tempo e nello spazio;
- Progressività: i descrittori debbono non soltanto fornire criteri diagnostici, ma caratterizzarsi per una chiara funzione proattiva;
- Rispondenza al Rav e al relativo PdM d'Istituto: i descrittori devono sostenere le azioni di miglioramento continuo.

Sono volti a:

- Rilevare e incentivare le espressioni positive dei docenti e non a mettere in evidenza eventuali deficit o insufficienze (i descrittori sono "crediti" e non "debiti");
- Fornire riferimenti tendenziali utili per il miglioramento ricorsivo e stimolare la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca;
- Rispettare la conformità ovvero avere uno stretto rapporto di corrispondenza con i riferimenti riportati al comma 3, lettere "A", "B" e "C", dell'art. 11 del TU.

MODALITÀ OPERATIVE:

STRUMENTI DI RILEVAMENTO DEL MERITO	A CURA DEL	TEMPO DI RIFERIMENTO
Dispositivi vari di accertamento e considerazioni oggettive dell'operato del Docente in relazione ai descrittori per i quali concorre, pur in mancanza della presentazione della suddetta domanda.	Dirigente scolastico	Corrente anno scolastico
Dichiarazione personale dell'attività svolta in relazione ai descrittori di interesse con relativa produzione di documenti e/o rinvio a documenti agli atti, attestanti oggettivamente la qualità del lavoro svolto.	Docente interessato	Corrente anno scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna Crimaldi